

Argomento: Dicono di noi

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/confindustriamarcheV/72803.main.png>

Ascoli e vallata

Giocamondo aiuta a studiare all'estero Aumentano le opportunità di lavoro

Da Bristol a New York c'è una fitta rete di atenei partner. Esperienze anche come ragazzi alla pari

LA FORMAZIONE

...studiano all'estero per una formazione di alto livello e per generare un valore aggiunto per il territorio. Per la scuola c'è un vantaggio: il contatto con il mondo reale, con le aziende, con i giovani imprenditori che hanno la voglia di innovare. Questo è il motore di un cambiamento che sta cambiando il modo di fare scuola. Un cambiamento che ha portato a una serie di iniziative che hanno permesso di aumentare le opportunità di lavoro per i giovani. Un cambiamento che ha portato a una serie di iniziative che hanno permesso di aumentare le opportunità di lavoro per i giovani.



Da Giocamondo.com

L'Iniziativa

Una serie di iniziative a cura della Compagnia

Una serie di iniziative a cura della Compagnia... Un'attività che coinvolge gli studenti e i professionisti del territorio. Un'attività che coinvolge gli studenti e i professionisti del territorio. Un'attività che coinvolge gli studenti e i professionisti del territorio.



Da Giocamondo.com

Un'attività che coinvolge gli studenti e i professionisti del territorio. Un'attività che coinvolge gli studenti e i professionisti del territorio. Un'attività che coinvolge gli studenti e i professionisti del territorio.

Confindustria premia la creatività degli studenti ascolani

Tre innovativi progetti realizzati in collaborazione con aziende del territorio

IL CONCORSO

ASCOLI Scuola e impresa insieme per esaltare la creatività dei giovani e la produzione di idee innovative per l'industria: è questo il segreto del successo di Learning by Doing, promosso e realizzato dai Giovani imprenditori di Confindustria Marche che vede coinvolti il sistema industriale, le scuole di secondo livello e le università delle Marche per mettere a frutto la concreta collaborazione fra impresa e mondo scolastico/universitario. Sono stati 30 i progetti presentati: 19 realizzati con 10 scuole della regione e 9 con le 4 università marchigiane (Politecnica delle Marche, Università di Urbino, Università di Macerata e Università di Camerino) e la partecipazione di oltre

340 studenti. Le aziende Sette le aziende di Confindustria Ascoli che hanno aderito presentando 9 progetti: Easy plast (con "Easy app" della V A informatica dell'Iis Fermi-Sacconi-Ceci di Ascoli), Fainplast (con "Aide" delle classi V A e III C del Fermi-Sacconi-Ceci), Fimeco (con "Wood-E: Robot per la ripiantumazione" della V B e III C del Fermi-Sacconi-Ceci), Hp Composites (con "Manifestiamo la sicurezza" della III A del Fermi-Sacconi-Ceci) e "H-Cloud" di Aurora Pellegrino studentessa di Architettura e design dell'UniCam), Sabelli (con "Capitolo green per scarti del latte - Alga spirulina" di un gruppo misto dell'Iis Mazzocchi-Umberto I di Ascoli), Tm Italia (con "Elogio della mano" delle classi III A, III C e III D del liceo scientifico Rosetti di San Benedetto) e "Loop" della studentessa Barbara Piccinini di Architettura e design dell'Uni-



Gli studenti vincitori con il progetto "Aide"

Cam) e Migliori (con "Migliori olive all'ascolana" curato dalla studentessa Martina Cavasini, Margherita Savini, Sofia Conforti e Maria Chiara Cosaro della Politecnica delle Marche). La cerimonia L'evento finale, con la proclamazione dei vincitori, si è tenuto nella sede di Confindustria Marche ad Ancona. Il presidente dei Giovani imprenditori Marche Massimiliano Bachetti

ha esordito: «Un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile questo progetto: la commissione, le aziende, gli istituti scolastici e le università, i presidenti delle territoriali, il team di Confindustria e gli studenti. Nella vita serve avere obiettivi. La differenza tra un sogno e un obiettivo è scrivere i progetti, darsi delle scadenze, lavorare per raggiungerli. Meglio rischiare di fallire che rinunciare, perché anche un falli-

mento arricchisce ed è un bagaglio di esperienza». Nella sezione scuole il primo premio è stato assegnato al progetto "Aide" (Airdropped intervention device for emergencies). L'idea si basa sulla realizzazione di un dispositivo di primo intervento, a supporto delle squadre di soccorso, per impiego in contesti emergenziali a seguito di catastrofi naturali. Anche il terzo premio della categoria è stato assegnato ad un progetto del Piceno: "Capitolo green per scarti del latte - Alga spirulina" che ha dimostrato come alcuni scarti di produzione del caseificio, siero dolce e siero cotta, possano essere abbattuti favorevolmente nella coltura in vitro dell'alga. Piceno sul podio anche nella sezione università con il progetto "Loop", un complemento d'arredo multifunzionale in grado di coniugare un accattivante design industriale con le capacità artigianali tipiche dell'azienda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confindustria premia la creatività degli studenti ascolani

Tre innovativi progetti realizzati in collaborazione con aziende del territorio

IL CONCORSO ASCOLIScuola e impresa insieme per esaltare la creatività dei giovani e la produzione di idee innovative per l'industria: è questo il segreto del successo di Learning by Doing, promosso e realizzato dai Giovani imprenditori di Confindustria Marche che vede coinvolti il sistema industriale, le scuole di secondo livello e le università delle Marche per mettere a frutto la concreta collaborazione fra impresa e mondo scolastico/universitario.

Sono stati 30 i progetti presentati: 19 realizzati con 10 scuole della regione e 9 con le 4 università marchigiane (Politecnica delle Marche, Università di Urbino, Università di Macerata e Università di Camerino) e la partecipazione di oltre 340 studenti.

Le aziende Sette le aziende di Confindustria Ascoli che hanno aderito presentando 9 progetti: Easy plast (con "Easy app" della V A informatica dell'Is Fermi-Sacconi-Ceci di Ascoli), Fainplast (con "Aide" delle classi V A e III C del Fermi-Sacconi-Ceci), Fimeco (con "Wood-E: Robot per la ripiantumazione" della V B e III C del Fermi-Sacconi-Ceci), Hp Composites (con "Manifestiamo la sicurezza" della III A del Fermi-Sacconi-Ceci e "H-Cloud" di Aurora Pellegrino studentessa di Architettura e design dell'UniCam), Sabelli (con "Capitolo green per scarti del latte - Alga spirulina" di un gruppo misto dell'Is Mazzocchi-Umberto I di Ascoli), Tm Italia (con "Elogio della mano" delle classi III A, III C e III

D del liceo scientifico Rosetti di San Benedetto e "Loop" della studentessa Barbara Piccinini di Architettura e design dell'UniCam) e Migliori (con "Migliori olive all'ascolana" curato dalle studentesse Martina Cavasinni, Margherita Savini, Sofia Conforti e Maria Chiara Cosaro della Politecnica delle Marche).

La cerimonia L'evento finale, con la proclamazione dei vincitori, si è tenuto nella sede di Confindustria Marche ad Ancona.

Il presidente dei Giovani imprenditori Marche Massimiliano Bachetti ha esordito: «Un ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile questo progetto: la commissione, le aziende, gli istituti scolastici e le università, i presidenti delle territoriali, il team di Confindustria e gli studenti.

Nella vita serve avere obiettivi.

La differenza tra un sogno e un obiettivo è scrivere i progetti, darsi delle scadenze, lavorare per raggiungerli.

Meglio rischiare di fallire che rinunciare, perché anche un fallimento arricchisce ed è un bagaglio di esperienza».

Nella sezione scuole il primo premio è stato assegnato al progetto "Aide" (Airdropped intervention device for emergencies).

L'idea si basa sulla realizzazione di un dispositivo di primo intervento, a supporto delle squadre di soccorso, per impiego in contesti emergenziali a seguito di catastrofi naturali.

Anche il terzo premio della categoria è stato

assegnato ad un progetto del Piceno: "Capitolo green per scarti del latte - Alga spirulina" che ha dimostrato come alcuni scarti di produzione del caseificio, siero dolce e siero cotta, possano essere abbattuti favorevolmente nella coltura in vitro dell'alga.

Piceno sul podio anche nella sezione università con il progetto "Loop", un complemento d'arredo multifunzionale in grado di coniugare un accattivante design industriale con le capacità artigianali tipiche dell'azienda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

